

Serie Ordinaria n. 50 - Mercoledì 11 dicembre 2013

D.g.r. 5 dicembre 2013 - n. X/1029

Adozione delle misure di conservazione relative ai siti di interesse comunitario e delle misure sito-specifiche per 46 siti di importanza comunitaria (SIC), ai sensi del d.p.r. 357/97 e s.m.i. e del d.m. 184/2007 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, e in particolare l'art. 3 che prevede che gli stati membri istituiscano Zone di protezione speciale (ZPS) quali aree idonee per numero e superficie alla conservazione delle specie elencate nell'Allegato 1 alla citata Direttiva e delle specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia;
- la Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, Direttiva «Habitat», che contribuisce a salvaguardare la biodiversità attraverso l'istituzione della rete ecologica «Natura 2000», formata da siti di rilevante valore naturalistico denominati Siti di importanza comunitaria (SIC) e dalle Zone di protezione speciale (ZPS);

Rilevato che l'art. 4, comma 4, della Direttiva 92/43/CE prevede espressamente che lo stato membro provveda a designare come Zone speciali di conservazione (ZSC) i siti individuati come Siti di importanza comunitaria (SIC) entro un termine massimo di sei anni;

Dato atto che il recepimento della Direttiva «Habitat» è avvenuto in Italia con il d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357, modificato ed integrato dal d.p.r. in data 12 marzo 2003, n. 120, che prevede:

- l'adozione da parte delle Regioni di opportune misure di conservazione necessarie che prevedano all'occorrenza appropriati piani di gestione, che siano conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato A e delle specie di cui all'allegato B del citato decreto, presenti nei siti, sulla base di linee guida ministeriali per la gestione delle aree della rete «Natura 2000 (art.4);
- che la designazione delle ZSC avvenga con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare, adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, entro il termine massimo di sei anni dalla definizione, da parte della Commissione europea, dell'elenco dei siti (art. 3, comma 2);

Richiamato il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 3 settembre 2002, recante «Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000»;

Richiamato il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 del ottobre 2007 recante «Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)», ed evidenziato che il decreto:

- integra la disciplina riguardante la gestione dei siti che formano la rete Natura 2000, in attuazione delle già citate direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE, dettando i criteri minimi uniformi sulla base dei quali le regioni e le province autonome adottano le misure di conservazione o, all'occorrenza, i piani di gestione per tali aree, in adempimento dell'art. 1, comma 1226, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- prevede che le regioni e le province autonome adottino le opportune misure di conservazione per le ZPS, entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso, sulla base anche degli indirizzi espressi nel già citato decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 3 settembre 2002 «Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000» (art. 3);
- prevede che le misure di conservazione per le ZSC siano stabilite, così come avvenuto per le ZPS, anche sulla base di criteri minimi uniformi da applicarsi a tutte le ZSC al fine di assicurare il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat di interesse comunitario e degli habitat di specie di interesse comunitario, nonché a stabilire misure idonee ad evitare la perturbazione delle specie per cui i siti sono stati designati;
- prevede che i decreti ministeriali di designazione delle ZSC, adottati d'intesa con ciascuna regione e provincia autonoma interessata, indichino il riferimento all'atto con

cui le regioni e le province stesse adottano le misure di conservazione necessarie a mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie per le quali i siti sono stati individuati, conformemente agli indirizzi ministeriali ed assicurando la concertazione degli attori economici e sociali del territorio coinvolto (art. 2);

Richiamata la legge regionale 30 novembre 1983 n. 86 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», e in particolare l'art. 25bis «Rete natura 2000»;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale del 8 aprile 2009 n. 8/9275 «Determinazioni relative alle misure di conservazione per la tutela della ZPS lombarde in attuazione della Direttiva 92/43/CEE e del d.p.r. 357/97 ed ai sensi degli articoli 3, 4, 5, 6 del d.m. 17 ottobre 2007, n. 184 - Modificazioni alla d.g.r. n. 7884/2008» e s.m.i.;

Considerata la necessità di definire, in attuazione a quanto disposto dal d.p.r. 357/97 e dal sopraccitato decreto 17 ottobre 2007, idonee misure di conservazione per la tutela dei Siti di importanza comunitaria (SIC) della Regione Lombardia anche ai fini della successiva designazione delle Zone speciali di conservazione (ZSC);

Vista inoltre la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 novembre 2012 (prof. F1.2012.0022878) «Designazione delle Zone Speciali di Conservazione - Invio documento Commissione e definizione cronoprogramma», con cui si sollecitano le regioni a concludere in breve tempo il lavoro di predisposizione, ai sensi del d.p.r. 357/97, delle misure di conservazione relative ai siti di propria competenza;

Considerata l'apertura del Caso EU Pilot 4999/13/ENVI - Designazione della Zone Speciali di Conservazione, da parte della Commissione Europea in ordine al ritardo di designazione delle ZSC italiane;

Richiamata la dgr 1791/2006 «Rete Europea Natura 2000: presa d'atto della classificazione di 40 zone di protezione speciale (ZPS), individuazione dei relativi enti gestori, delle misure di conservazione transitorie per le ZPS e definizione delle procedure per l'adozione e l'approvazione dei piani di gestione dei siti»;

Considerato che la procedura di approvazione dei piani di gestione prevista dalla citata dgr 1791/2006 dispone che il piano di gestione sia adottato dall'ente gestore, previa consultazione con gli enti locali territorialmente interessati, e pubblicato per trenta giorni consecutivi, dandone ulteriore avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (e su almeno due quotidiani), con l'indicazione della sede ove si può prendere visione dei relativi elaborati; e chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni entro i successivi sessanta giorni;

Ritenuto che la consultazione dei portatori di interesse, avvenuta in occasione dell'approvazione di ciascun piano di gestione, ha condotto alla condivisione delle Misure di Conservazione sito specifiche contenute nell'allegato al presente atto, derivanti le stesse dalla trasposizione in formato omogeneo dei contenuti dei singoli piani di gestione approvati dagli enti gestori;

Dato atto che ai sensi della citata deliberazione 1791/2006 sono stati approvati, così come scaricabili dal sito WEB della DG Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, i piani di gestione dei seguenti siti Natura 2000 (di cui si indica di seguito anche l'atto di approvazione e la data di pubblicazione sul BURL):

Tipologia	Codifica	DENOM.	Atto Appr.	BURL
SIC	IT2010001	Lago di Ganna	DAC 28/28.11.2007	52/27.12.2007
SIC	IT2010002	Monte Legnone e Chiusarella	DAC 12/14.6.2010	26/30.6.2010
SIC	IT2010003	Versante Nord del Campo dei Fiori	DAC 13/14.6.2010	26/30.6.2010
SIC	IT2010004	Grotte del Campo dei Fiori	DAC 14/14.6.2010	26/30/6/2010
SIC	IT2010005	Monte Marica	DAC 15/14.6.2010	26/30.6.2010
SIC	IT2010018	Monte Sanguano	DA n. 5 28.01.2010	8/23.02.2011
SIC	IT2010019	Monti Della Valcuvia	DA n. 6 28.01.2010	8/23.02.2011
SIC	IT2020007	Pineta Pedemontana di Appiano Gentile	DAC n. 2 del 16/03/2011	13 aprile 2011 n. 15

Tipologia	Codifica	DENOM.	Atto Appr.	BURL
SIC	IT2010001	Lago di Garda	DAC 28/28.11.2007	52/27.12.2007
SIC	IT2020009	Valle del Dosso	DCP 39/30.05.2011	26/29.06.2011
SIC	IT2030002	Grigna Meridionale	DCP 63/16.10.2008	2/14.01.2009
SIC	IT2030006	Valle S. Croce e Valle del Curone	DAC n. 16 8.11.2010	20 aprile 2011 n. 16
SIC	IT2040003	Val Federia	DCC n. 6 del 21/03/2011	14/6.04.2011
SIC	IT2040005	Valle della Forcola	DCP 64/28.9.2010	41/13.10.2010
SIC	IT2040006	La Vallaccia - Pizzo Filone	DCP 65/28.9.2010	41/13.10.2010
SIC	IT2040007	Passo e Monte di Foscagno	DCP 67 /28.9.2010	41/13.10.2010
SIC	IT2040011	Monte Vago - Val di Campo - Val Nera	DCP 68/28.9.2010	41/13.10.2010
SIC + ZPS	IT2040016	Monte di Scerscen - Ghiacciaio di Scerscen - Monte Motta	DCP n. 21 del 24/6/2011	27 luglio 2011 n. 30
SIC + ZPS	IT2040017	Disgrazia - Sissone	DCP n. 83 del 26/11/2010	15 dicembre 2010 n. 50
SIC + ZPS	IT2040018	Val Codera	DA 23/27.9.2010	43 27/10/2010
SIC + ZPS	IT2040021	Val di Tegno - Pizzo Scalino	DCP n. 88 del 1.6.2011	27 luglio 2011 n. 30
SIC + ZPS	IT2040023+IT2040602	Valle dei Ratti + Valle Dei Ratti-Cime di Gaiazzo	DA 23/27.9.2010	43 27/10/2010
SIC	IT2040026	Val Lesina	DAC 34 del 13/09/2010	22 settembre 2010 n. 38
SIC	IT2040027	Valle del Bitto di Gerola	DAC n. 35 del 13/09/2010	22 settembre 2010 n. 38
SIC	IT2040028	Valle del Bitto di Albaredo	DAC n. 10 del 26/04/2011	1 giugno 2011 n. 22
SIC	IT2040029	Val Tartano	DAC 36/13.09.2010	38/22.9.2010
SIC	IT2040030	Val Madre	DAC 37/13.09.2010	38/22.9.2010
SIC	IT2040031	Val Cervia	DAC 39/13.09.2010	38/22.9.2010
SIC	IT2040032	Valle Del Livrio	DAC 39/13.09.2010	38/22.9.2010
SIC	IT2040033	Val Venina	DAC 40/13.09.2010	38/22.9.2010
SIC	IT2040034	Valle d'Arigna e Ghiacciaio di Pizzo di Coca	DAC 41/13.09.2010	38/22.9.2010
SIC	IT2040035	Val Bondone - Val Caronella	DAC 42/13.09.2010	3 8 / 2 2 / 9 / 2010
SIC	IT2040036	Val Belviso	DAC 43/13.09.2010	38/22.9.2010
SIC	IT2040038	Val Fontana	DCP n. 82 del 26/11/2010	15 dicembre 2010 n. 50
SIC	IT2040039	Val Zerta	DCP 62/29.11.2011	4 gennaio 2012 n. 1
SIC	IT2040040	Val Bodengo	DCP 61/20.11.2011	4 gennaio 2012 n. 1
SIC	IT2040041	Piano di Chiavenna	DA 25/27.9.2010	4 3 / 2 7 . 1 0 . 2010
SIC	IT2040042	Lago di Mezzola E Pian Di Spagna	DAC n. 14 del 15/09/2010	29 settembre 2010 n. 39
SIC	IT2060001	Valtorta e Valmoresca	DCA n. 43 del 30.09.2010	23 febbraio 2011 n. 8
SIC	IT2060002	Valle di Piazzatorre - Isola di Fondra	DCA n. 43 del 30.09.2010	23 febbraio 2011 n. 8
SIC	IT2060003	Alta Val Brembana - Laghi Gemelli	DCA n. 43 del 30.09.2010	23 febbraio 2011 n. 8
SIC	IT2060004	Alta Val di Scalve	DCA n. 43 del 30.09.2010	23 febbraio 2011 n. 8
SIC	IT2060005	Val Sedornia - Val Zurio - Pizzo della Presolana	DCA n. 43 del 30.09.2010	23 febbraio 2011 n. 8
SIC	IT2060007	Valle Asinina	DAC n. 43 del 30/09/2009	23 febbraio 2011 n. 8
SIC	IT2060008	Valle Parina	DAC n. 43 del 30/09/2009	23 febbraio 2011 n. 8

Tipologia	Codifica	DENOM.	Atto Appr.	BURL
SIC	IT2010001	Lago di Garda	DAC 28/28.11.2007	52/27.12.2007
SIC	IT2060009	Val Nossana - Cima Di Grem	DCA n. 43 del 30.09.2010	23 febbraio 2011 n. 8
SIC	IT2070018	Altopiano Di Cariadeghe	DAC 4/16.9.2010	39/ 29.9. 2010

Rilevato che i Criteri minimi uniformi contenuti nel d.m. 184/2007 costituiscono misure di conservazione di carattere generale applicabili in tutte le ZSC di Regione Lombardia;

Rilevata la necessità di procedere all'approvazione dei Criteri minimi uniformi, ai sensi del d.m. 184/2007;

Rilevato i piani di gestione oltre ai Criteri minimi uniformi possono definire norme tecniche sito specifiche ovvero differenti tipologie di azioni quali misure di conservazione sito specifiche;

Valutata l'opportunità di ricomprendere in un unico documento, allegato al presente atto, tutte le Misure di Conservazione applicabili ai Siti di cui al precedente elenco, in vista della loro designazione quali ZCS;

Dato atto che i Criteri minimi uniformi come da d.m. 184/007 e le norme tecniche sito specifiche vigenti per alcuni siti sono cogenti, mentre le altre misure di conservazione sito specifiche rappresentano un programma di azione;

Dato atto altresì che le Misure di Conservazione di cui al presente atto costituiranno riferimento per la nuova programmazione operativa regionale per l'uso dei fondi comunitari 2014 - 2020, in linea con gli orientamenti fissati nel QSC e con le priorità della strategia Europa 2020;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i Criteri minimi uniformi come da d.m. 184/2007, da applicarsi nei SIC (future ZSC), di cui al punto 1 dell'allegato che costituisce parte integrante del presente atto (*omissis*);

2. di dare atto che i Criteri minimi uniformi, unitamente alle misure di conservazione sito specifiche ed alle norme tecniche sito specifiche, contenute nei piani di gestione approvati dei Siti elencati in allegato costituiscono le Misure di Conservazione applicabili ai SIC (future ZSC), come indicate nell'allegato parte integrante del presente atto (*omissis*);

3. di dare atto che, nel caso di sovrapposizione dei SIC con ZPS, le Misure di Conservazione di cui al punto precedente si aggiungono alle misure già approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 9275/2009;

4. di stabilire che la struttura regionale competente in materia provveda a trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, quale adempimento in relazione all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 17 ottobre 2007 e ai fini della successiva designazione delle ZSC;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel BURL.

Il segretario: Marco Pilloni